



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**PREMESSO**

Che con DPGR n. 139 del 04.12.2015 è stata nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);

**PRESO ATTO**

Che a tutt'oggi l'Agenzia non è dotata di strumento finanziario e contabile non essendo state portate a compimento le procedure nei termini di legge;

**RITENUTO**

Che per poter legittimamente operare, è necessario procedere, con la massima urgenza alla definizione dell'iter di legge;

Che comunque che la gestione commissariale decorre dal giorno 14.12.2015 data d'insediamento così per come da giusta Delibera Commissariale ARPACAL n. 689 del 14.12.2015 ;

LETTA la proposta del Direttore Amministrativo;

VISTI gli allegati alla presente delibera;

VISTE le risultanze finali relative alla rideterminazione dei residui e alla perenzione amministrativa indicate in narrativa;

VISTA la Legge Regionale Calabria 3 agosto 1999, n. 20 e ss.mm.;

VISTA la Legge Regionale Calabria del 15 maggio 2013 n. 24 ( Modifiche alla legge istitutiva dell'Agenzia);

**DELIBERA**

1. di prendere atto della proposta del Direttore Amministrativo;
2. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, al Revisore Unico dei Conti per l'acquisizione del prescritto parere di controllo;
3. di trasmettere il presente deliberato, corredato del parere del Revisore Unico dei Conti, al Comitato d'Indirizzo della Regione Calabria;
4. di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 8 comma 9 del Regolamento Agenziale.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

dott. sa *Francesca Gatto*



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO  
LEGGE REGIONALE N. 20 del 3 agosto 1999 e s.m.i.

**Tipologia Atto amministrativo: DELIBERA**

**NUMERO 710 DEL 28 DICEMBRE 2015**

**PROPONENTE: Il Direttore Amministrativo**

**IL COMMISSARIO STRORDINARIO**  
ASSUME LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Riaccertamento Straordinario dei Residui Attivi e dei Residui Passivi ai sensi del D.Lgs118/2011 e s.m.i.. Ripiano del disavanzo tecnico.**

**Allegati n° 3**

**Tipo allegato: Allegato 5/1 - Allegato 5/2 - Estrazione Schema Prospetto Allegati**

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto

Il Responsabile del procedimento  
dott. Luca Ripa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 co. 9, lett. d), e) della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8, si attesta la regolarità dell'atto.

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Pietro De Sensi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 comma 1 della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria .

Il Responsabile del Controllo Contabile  
dott. Luca Ripa



**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**PREMESSO CHE:**

- con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**RICHIAMATO** l'art. 3 del d.lgs. 118, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

*“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lett. a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lett. a);
- c) nella variazione del bilancio previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lett. a. In particolare gli stanziamenti in entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella re-imputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lett. a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvo i casi di disavanzo tecnico;



- loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi;
7. di trasmettere il presente al Revisore Unico dei Conti per l'acquisizione del prescritto parere di controllo;
  8. di trasmettere al Comitato d'Indirizzo il presente atto corredato del parere del Revisore Unico dei Conti;

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

*Dott. Pietro De Sensi*



e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lett. b), al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo);

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 8 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimpuntazioni di cui al comma 7, lett. d);

**RILEVATO** che contestualmente è stato approvato il conto consuntivo esercizio 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2014			4.828.331,83
Riscossioni	751.843,88	20.559.742,76	21.311.586,64
Pagamenti	2.983.400,08	17.306.767,57	20.290.167,65
Fondo cassa al 31.12.2014			5.849.750,82
Residui Attivi	4.351.176,12	283.839,12	4.635.015,24
Residui Passivi	2.446.017,37	5.817.743,75	8.263.761,12
<b>Avanzo di Amministrazione</b>			<b>2.221.004,94</b>

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi dell'art.3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimpuntazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

**DATO ATTO** che il Servizio Contabilità e Bilancio ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014;

**DATO ATTO** che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così per come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 comporta:



1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati), nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31.12.2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati)., Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui – il cui dettaglio è contenuto negli allegati A) - Riaccertamento Straordinario dei Residui Passivi e B) – Riaccertamento Straordinario dei Residui Attivi, che costituiscono parte integrante di questo provvedimento;
2. **la determinazione del fondo pluriennale vincolato** al 1° gennaio 2015 da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi re-imputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto allegato "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato" evidenzia un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in Parte Entrata ( Allegato 5/2)
3. **la rideterminazione del risultato di amministrazione** al 1° gennaio 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono espone nell'allegato prospetto (Allegato 5/2);
4. **le variazioni degli stanziamenti** del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute nell'allegato E, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;



5. **il riaccertamento e il re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31.12.2014;**

**VALUTATO** l'ammontare del **disavanzo tecnico** desunto dall'Allegato 5/2 "*Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione*" pari ad euro - **275.561,58**, si ritiene di poter ripianare tale importo appostandolo in **n. 10 quote** di ugual valore d'importo pari ad **euro 27.556,15** in ciascun esercizio finanziario dal 2015 al 2024;

**VISTO** il d.lgs. 126/2014 correttivo e integrativo del d.lgs. 118/2011;

**PROPONE**

1. di approvare le risultanze dell'accertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del d.lgs. 118/2011 corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2014, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato A e B);
2. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e la parte conto capitale, così per come dettagliato nell'allegato 5/2 al presente atto ;
3. di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data , in euro 2.221.004,94;
4. di disporre il ripiano dell'importo relativo al disavanzo tecnico pari ad euro - **275.561,58** determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui nell'ambito dell'Allegato 5/2 "*Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione*", appostandolo in **n. 10 quote** di ugual valore d'importo pari ad **euro 27.556,15** in ciascun esercizio finanziario dal 2015 al 2024;
5. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2015-2017 approvato con delibera del Direttore Generale n. 478 del 08.10.2015 al fine di consentire l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015-2017, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi dare imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
6. di dare mandato al referente del Servizio Contabilità e Bilancio di procedere al riaccertamento e al re impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31.12.2014 attraverso la